



Società Nazionale Operatori della Prevenzione

Nei mesi precedenti, lungo tutto il 2018, la CIIP ha attivato e portato avanti i lavori di un g.d.l. sul tema delle **possibili e opportune modifiche/integrazioni al D. Lgs. 81**. Tema delicato, anche perché in molti c'era e c'è tuttora la preoccupazione che "mettere mano" al testo possa costituire un cavallo di troia per chi da tempo auspica di modificare quando non stravolgere questo provvedimento che ha comunque costituito uno spartiacque tra il prima e il dopo, al netto delle criticità che conosciamo, in parte dovute all'inevitabile fretta con cui è stato terminato in quei fatidici mesi del 2008.

Del resto, il 2008 sembra oggi non poco lontano, e molti processi che allora stavano iniziando a manifestarsi nel mondo del lavoro sono oggi sotto gli occhi di tutti. Alcuni presupposti che l'81 implicava anche se non con totale chiarezza sono oggi assai più cogenti: l'estensione della **tutela a tutti i lavoratori**, le **modifiche imponenti** alla produzione, al mercato del lavoro, alla sua organizzazione, alla sua frammentazione, l'impatto progressivo delle nuove forme di lavoro, l'avvento o l'esplosione della precarietà e della crisi del lavoro.

Snop ha partecipato da subito al g.d.l., dando il proprio contributo forse non indifferente; sono stati lavori lunghi e non facili, per il confronto collaborativo tra Associazioni con caratteristiche ed obiettivi non sempre sovrapponibili, quindi sono occorse discussioni e mediazioni, per arrivare ad un risultato che ha trovato infine un buon livello di consenso fra i partecipanti.

Ora vedremo se questo prodotto, del quale CIIP promuove naturalmente la pubblicizzazione invitando analogamente le associazioni che la costituiscono, servirà a buttare qualche sasso in uno stagno che appare piuttosto paludoso, forse come raramente negli scorsi decenni.

A chi leggerà il documento: non è chiuso, non è finito, tra l'altro non affronta quasi per nulla i temi oltre il titolo 1, i vari "Titoli tecnici" (alcuni dei quali soprattutto necessiterebbero di adeguamento). L'auspicio è anzi che questo prodotto serva a stimolare altre riflessioni, eventualmente altre proposte e naturalmente ulteriore disponibilità al confronto.

Augurando buona lettura, siamo ovviamente aperti a contributi che aiutino ad "andare avanti".